



Comune di Casal Velino

Provincia di Salerno

Piazza XXIII Luglio n. 6 - 84040 Casal Velino (Sa)

Tel. 0974/908818 - Fax 0974.902290

http: www.comune.casalvelino.sa.it e-mail: utc@comune.casalvelino.sa.it



3 ottobre 2019

Prot. n° 9357

OGGETTO	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n° 22 Rilasciata ex art. 146 del d.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e ss.mm.ii.,
Pratica edilizia N°	8/2019
Ubicazione	Comune di Casal Velino, Via Panorama in catasto al foglio 20 part. 894 sub. 1
Tecnico Progettista	Ing. Orlando IANNONE – Albo Ingegneri Salerno n° 4972
Richiedente	Paolo IANNONE
Oggetto dell'Istanza	lavori di completamento e ampliamento di un fabbricato esistente (comma 1 dell'art. 4 L.R. Campania n° 19/2009)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- l'istanza presentata dal sig. Mercurio Albano, con domicilio in Castelnuovo C.to (SA), alla via Vigne n. 31, loc. Velina, in data 15/01/2019 Prot. n. 408, tesa ad ottenere il rilascio di autorizzazione paesaggistica per i lavori di "Completamento ed ampliamento di un fabbricato esistente", sito in via Panorama ed identificato catastalmente al fog. 20 col mappale n. 894/1;
- la voltura dell'originaria pratica edilizia n° 8/2019, rilasciata in data 30.04.2019, prot. n° 4102, a favore dei sig.ri Orlando IANNONE, nato a Salerno il 26.10.1976 e residente a Casal Velino (SA) in via Defenale e Maria AMATO, nata a Vallo della Lucania (SA) il 12.05.1980 e residente a Casal Velino (SA) in via Defenale;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- la delega di funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici conferita ai Comuni con L.R. Campania;
- il d.P.C.M. 12/12/2005;
- il P.R.G. vigente;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica ai sensi:

- dell'art.136, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, in quanto assoggettato a tutela paesaggistica con specifico provvedimento (D.M. 02/11/1968);
- dell'art. 142, comma 1, lettera a) ed f) del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, in quanto ricadenti entro il perimetro del Parco Nazionale del C.V.D.A.;

Verificato che

- l'intervento in oggetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 149 del D. Lgs. 42/2004 e degli articoli 2 e 4 del DPR 31/2017;

Considerato che

- ai sensi della legge regionale, la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita a questo Ente, che risulta idoneo all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

Visto

- il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 21/05/2019 con verbale n° 6/29;

Dato atto che

- in data 23/05/2019, con protocollo n. 4880, in data 20/06/2019, con Prot. n. 5994, è stata trasmessa istanza alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino, al fine acquisirne il prescritto parere vincolante:
 - *copia dell'istanza di autorizzazione paesaggistica;*
 - *la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali;*
 - *copia dei pareri della Commissione Locale per il Paesaggio;*
 - *relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento paesaggistico favorevole, con prescrizioni, prescritta dall'art. 146, co. 7 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42;*
- in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento, ai sensi dall'art. 146 co. 7 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42;
- in data 01/07/2019, con nota Prot. n. 14886 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino ha richiesto integrazione documentale;
- Con nota prot. n. 8017 del 20/08/2019 è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta alla Soprintendenza A.B.A.P.;

Riscontrato che

- la summenzionata documentazione, così come integrata con specifiche richieste, è stata ricevuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino in data 21/08/2019 con protocollo n. 18674 e che, entro il termine di 45 giorni, con nota in data 26/09/2019, acquisita al Prot. comunale n. 9140 del 26.09.2019, il Soprintendente ha emesso il vincolante parere di cui all'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Preso atto

- di tale vincolante PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI e richiamate le argomentazioni ivi contenute, che costituiscono le motivazioni del presente provvedimento paesaggistico;

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**, relativamente all'istanza presentata dai sig.ri Orlando IANNONE e Maria AMATO, residenti a Casal Velino (SA) in via Defenale e sopra dettagliata, tesa ad ottenere il rilascio di autorizzazione paesaggistica per i lavori di **“Completamento ed ampliamento di un fabbricato esistente, ai sensi dell'art. 4 c. 1 della L.R. Campania n. 19/2009”**, sito in via Panorama ed identificato catastalmente al fog. 20 col mappale n. 894 sub 1, sulla base degli elaborati allegati.
2. Di stabilire, sulla base di quanto dettato nel richiamato parere vincolante della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Salerno ed Avellino, che nell'esecuzione delle opere siano osservate le seguenti prescrizioni:
 - *Le opere previste in progetto, inclusi i ripristini da eseguire mediante riporti di terreno a monte ed a valle del fabbricato, con le consequenziali sistemazioni a verde, dovranno essere realizzate in conformità agli elaborati progettuali di cui alla tavola integrativa unica, acquisita al prot. della Soprintendenza n. 18674 del 27/08/2019, affinché sia garantita l'integrale ottemperanza alle prescrizioni impartite sempre dalla Soprintendenza, con note prot. n. 13757 del 11/05/2007 e n. 22291 del 02/10/2018;*
 - *Stante la panoramicità dell'area interessata dall'intervento in esame, i pannelli solari e fotovoltaici, previsti in sovrapposizione alla falda di copertura lato valle, dovranno essere integrati architettonicamente, per cui dovranno essere incassati nel manto di copertura ed*

avere una cromia simile alle tegole esistenti, in maniera da consentire anche una sufficiente integrazione cromatica;

- il pergolato previsto in progetto dovrà essere integrato con la messa a dimora di essenze rampicanti.*

3. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali al richiedente.

4. Di disporre altresì l'inserimento del presente provvedimento nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune <http://www.comune.casalvelino.sa.it.>, nonché la sua trasmissione alla Soprintendenza A.B.A.P. delle Provincie di Salerno ed Avellino ed alla Regione Campania.

5. Di dare atto che:

- Il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal citato D.Lgs. n. 42/2004 e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto;*
- il presente provvedimento, ai sensi del vigente art.146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento;*
- ogni modifica al progetto approvato, salvo ricorrano le fattispecie indicate alle voci A1 e A31 dell'allegato A al DPR 31/2017, dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;*
- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Campania secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;*
- in base alle disposizioni dell'art. 146, comma 12 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.*

**Il Responsabile del Procedimento
per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica**

Arch. Edmondo Scarpa

